

INDICE

PAGINA 1

Messaggio del Presidente

PAGINA 2

Focus sui risultati del primo semestre 2009
Offerta per AIMAG

PAGINA 3

Nuova emissione in YEN
Nasce Herambiente
Novità in CdA
Candidatura per partnership con
Quadrifoglio

PAGINA 4

Hera in Borsa
Calendario finanziario
Azionariato e copertura analisti



Il Comunicato e la Relazione
Semestrale al 30 giugno 2009
sono disponibili sul nostro sito

www.gruppohera.it

area Investor Relations

sezione Comunicati

sezione Bilanci e Risultati

HERA SPA

Sede: Viale C. Berti Pichat, 2/4
40127 BOLOGNA

T.+39 051 28.71.11

F.+39 051 28.75.25

www.gruppohera.it

HeraNews

Newsletter per gli Investitori



Presentati i risultati del primo semestre 2009: messaggio del Presidente

Gentili Azionisti,
i risultati del primo semestre dell'esercizio in corso, che il Consiglio di Hera ha approvato quest'oggi, presentano un miglioramento rispetto al primo semestre 2008, nonostante il debole contesto dei consumi nel quale sono stati realizzati.

Merito, ancora una volta, del buon equilibrio tra i vari business che abbiamo in portafoglio, con una presenza significativa di attività regolamentate che hanno beneficiato degli aggiornamenti tariffari - mi riferisco alla distribuzione del gas, allo smaltimento rifiuti e al ciclo idrico - o che hanno visto nuovi sistemi di tariffazione, come nel caso dell'energia elettrica.

Dove abbiamo operato su fronti liberalizzati abbiamo saputo cogliere le opportunità del mercato: nel settore elettrico, ad esempio, i clienti finali sono aumentati del 30% circa, con volumi di vendita in parallela crescita, per oltre 750 GW/h. Le attività di trading - tanto nel gas quanto nell'elettrico - ci hanno consentito di compensare gli effetti che la crisi economica ha prodotto sui prezzi.

Abbiamo inoltre proseguito con convinzione nel potenziare il nostro parco impianti nell'area della gestione e dello smaltimento rifiuti. Nella seconda parte dell'esercizio potremo catturare in misura ancora più significativa i benefici dell'ingresso a pieno regime del WTE di Modena.

In una situazione che vede ormai sature importanti scariche del nostro territorio di riferimento, Hera potrà, grazie al contributo dei nuovi impianti WTE, compensare gli effetti della crisi sui volumi di rifiuti smaltiti.

Come potrete vedere dai maggiori dettagli offerti nelle pagine interne di questa newsletter, l'area ambiente è per noi strategica al punto che abbiamo deciso di creare una realtà *ad hoc*, Herambiente, nella quale abbiamo concentrato tutte le nostre attività attuali nel settore, in modo da disporre di un veicolo funzionale per le allettanti opportunità di crescita futura che il mercato italiano prospetta.

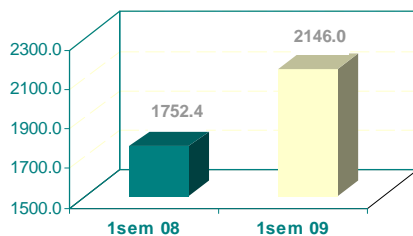
Tomaso Tommasi di Vignano



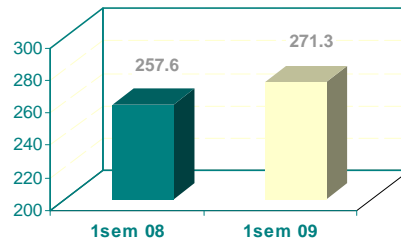
“I risultati del semestre presentano un miglioramento nonostante il debole contesto dei consumi. Merito del buon equilibrio tra i vari business che abbiamo in portafoglio, con una presenza significativa di attività regolamentate che anno beneficiato di nuove tariffe...”

“Dove abbiamo operato su fronti liberalizzati abbiamo saputo cogliere le opportunità di mercato”

RICAVI



MOL



PRIMO SEMESTRE 2009

(dati in milioni di euro)

RICAVI 2146,0 (+22,5%)**MOL** 271,3 (+5,3%)**RIS. OPERATIVO** 143,7 (+0,7%)**INVESTIMENTI** 192,7**INDEBITAM.FIN.NETTO** 1.788,4**Gli occhi di Hera puntati su Aimag**

Offerta vincolante di Hera per il 25% della multiutility delle provincie di Modena e Mantova

A fine luglio Hera ha presentato l'offerta vincolante per acquisire la quota del 25% del capitale sociale di AIMAG SpA dai soci pubblici che ne controllano la maggioranza.

AIMAG è attiva nelle aree dei servizi ambientali, ciclo idrico ed energia: aree focali nel business-mix di Hera.

La distribuzione dei clienti di AIMAG rafforzerebbe la presenza di Hera nel territorio modenese e aprirebbe al Gruppo un nuovo ambito limitrofo nel mantovano.

La società gode di ottima salute, come provano i risultati 2008, con ricavi per 187 mn, MOL che supera i 26 mn e un utile netto di 6 mn.

Sono molto evidenti le sinergie operative e infrastrutturali che conseguirebbero da una possibile integrazione.

A fuoco i risultati del primo semestre 2009

La semestrale di Hera presenta risultati in forte crescita (+22,5%) a livello di prima linea del conto economico, grazie:

1. Agli adeguamenti tariffari nei settori Acqua e Ambiente;
2. Al successo, espresso dai volumi intermediati, delle attività di trading nel comparto Energia Elettrica e all'aumento del prezzo delle materie prime;
3. Nel Gas, alle temperature mediamente più basse rispetto al primo semestre 2008 - per quanto ancora superiori alla media 'storica - che hanno consentito di mitigare gli effetti negativi sui consumi della crisi economica in atto. L'area Gas ha inoltre beneficiato, a livello di ricavi, dell'aumento del prezzo delle materie prime e delle più elevate tariffe di distribuzione.

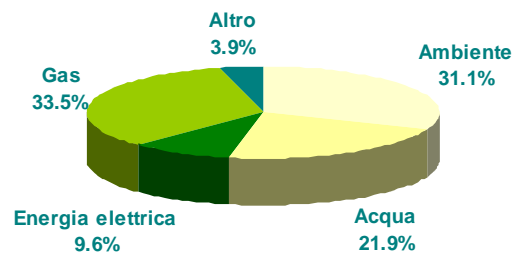
Il MOL consolidato cresce del 5,3% a 271,3 milioni di euro. I 13,7 milioni di euro addizionali rispetto al dato al 30.6.2008 sono spiegabili per una buona metà sulla base delle sinergie ottenute attraverso maggiori efficienze e grazie alla crescita organica, consentita dai nuovi livelli tariffari e dall'espansione del mercato dell'energia

elettrica. La restante metà del miglioramento del MOL è invece frutto dei contributi dei nuovi impianti WTE (Waste-to-Energy).

Il risultato operativo netto rimane sostanzialmente stabile (143,7 milioni vs. i 142,7 del primo semestre 2008), dopo avere assorbito ammortamenti e accantonamenti per 127,7 milioni, legati ai nuovi investimenti realizzati.

La gestione finanziaria netta, che si chiude con un saldo negativo di 51,8 milioni, rimane in linea con il dato del primo semestre 2008. Gli oneri finanziari riflettono, oltre l'aumento dell'indebitamento finanziario netto (che passa dai 1571,5 milioni di fine esercizio 2008 ai 1788,4 milioni del 30 giugno 2009), anche l'impatto straordinario degli interessi passivi sulle somme restituite per i c.d. "aiuti di Stato", per un importo pari a 2,1 milioni nel semestre.

Dopo il pagamento di imposte per 37,3 milioni (corrispondenti a un *tax rate* del 42% circa), l'utile netto di Gruppo si attesta a 51,8 milioni, con un progresso del 4,5%.

RIPARTIZIONE DEL MOL DEL I SEMESTRE 2009

La distribuzione del MOL di Gruppo continua a riflettere l'equilibrio del portafoglio Hera tra attività regolamentate e non.

Per meglio focalizzare le varie strutture industriali, dal 2009 le attività sono state riorganizzate: nell'area Gas sono stati perciò ricollocati il Teleriscaldamento e la Gestione del Calore, mentre nell'area Energia è confluita la Microgenerazione Industriale. Si tratta di attività che in precedenza facevano parte dell'area Altri Servizi, la quale d'ora in avanti rimane concentrata sulle sole attività di Illuminazione Pubblica e Telecomunicazioni.

Il settore **Gas** riveste un ruolo predominante (33,5%) nella determinazione del MOL consolidato, con un peso peraltro in crescita anche rispetto al dato del primo semestre 2008, quando era pari al 30,3%. La performance del settore Gas riflette, oltre ai fenomeni analizzati nell'evoluzione dei ricavi, gli effetti della Delibera 158/08 che ha anticipato al primo semestre le quote fisse previste.

L'altra area il cui peso aumenta a livello di MOL rispetto a un anno prima è quella degli **Altri Servizi** (dal 2,9 al 3,9%) per il consolidamento, da inizio 2009, di tre società: Acantho, Satcom e Modena Network.

Nuova emissione in yen

L'operazione conferma l'attenta strategia finanziaria di Gruppo

La politica di finanziamento di Hera ha prodotto risultati molto positivi, grazie all'emissione di obbligazioni di lungo termine, che rappresentano l'ideale copertura all'impegnativo piano di investimenti. Le operazioni realizzate hanno così permesso al Gruppo di beneficiare di una struttura patrimoniale equilibrata per natura degli attivi e delle fonti di finanziamento, anche a livello del costo del debito, reso competitivo sulla base dell'elevata qualità del credito e della capacità, più volte dimostrata, di sapere sfruttare al meglio opportunità e strumenti presenti sui mercati finanziari.

L'ultima operazione è stata varata lo scorso 24 luglio, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario con scadenza 15 anni, per un ammontare di 20 miliardi di yen giapponesi: il rischio di cambio per Hera è stato sterilizzato attraverso una parallela copertura per 150 milioni di euro.

Emissione obbligazionaria	Anno	Rating S&P	Importo (mln€)	Duration	Tasso
Eurobond	2006	"A"	500	10	
per 10 anni					Fisso (4,125%)
Extendable Put Bond	2007	"A"	200	20	
primi 5 anni					Variabile (Euribor 3 mesi -45b.p.)
ultimi 22 anni					Fisso (4,85% + Credit Spread)
Put Bond*	2007	"A"	100	13	
primi 3 anni					Variabile (Euribor 3 mesi -28 b.p.)
ultimi 10 anni					Fisso (4,593% + Credit Spread)
Put loan extendable step-up*	2007	-	50	13	
primi 3 anni					Variabile (Euribor 3 mesi-45 b.p.)
ultimi 10 anni					Fisso (4,41% + Credit Spread)
Put loan extendable step-up*	2007	-	50	13	
primi 3 anni					Variabile (Euribor 3 mesi-46b.p.)
ultimi 10 anni					Fisso (4,44% + Credit Spread)
Put Bond Resettable Step-Up	2008	-	200	23	
primi 3 anni					Fisso (Euribor 3 mesi - 90 b.p.)
ultimi 20 anni					Fisso (4,65% + Credit Spread)
JPY bond	2009	-	20 mld JPY	15	Fisso: 2.925%

I tassi d'interesse presentati implicano che le opzioni put non siano esercitate

Nasce Herambiente

Leader italiano nello smaltimento rifiuti

Dal 1° luglio è operativa Herambiente, controllata al 100% da Hera SpA. Nella nuova realtà sono confluiti tutti gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, le attività di gestione relative e le partecipazioni in società del settore in portafoglio a Hera.

La società nasce con l'obiettivo di giocare un ruolo di primo piano l'interessante scenario previsto per il mercato nazionale, che già oggi presenta una domanda di smaltimento di 160 milioni di tonnellate di rifiuti all'anno.



I numeri di Herambiente:

5,1 mn di tonnellate di rifiuti smaltiti nel 2008

73 impianti, tutti ISO 14001 e per oltre un terzo già con registrazione EMAS

Novità in CdA

COOPTATO UN NUOVO CONSIGLIERE

Lasciano il Consiglio di Amministrazione di Hera Luciano Sita e Nicodemo Montanari, dimissionari.

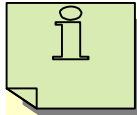
Il 20 luglio scorso il CdA ha cooptato, quale nuovo consigliere indipendente, Daniele Montroni, che diventa anche membro del Comitato per il Controllo Interno.



...sempre sul fronte Ambiente

HERA SI CANDIDA COME PARTNER PER QUADRIFOGLIO

A luglio Hera si è candidata come partner strategico di Quadrioglio, la società di servizi ambientali di Firenze e di altri 4 Comuni della provincia. L'obiettivo è quello di potere mettere a frutto l'importante know-how di HeraAmbiente nel progettare, realizzare e gestire il nuovo impianto di Termovalorizzazione che deve essere costruito a Sesto Fiorentino.



CONTATTI

Ufficio Investor Relations
 Responsabile: Jens K. Hansen
 T.+39 051 287737
jens.hansen@gruppohera.it

CALENDARIO FINANZIARIO 2009

Metà settembre
 Presentazione dell'aggiornamento del Piano Strategico

12 novembre
 CdA per approvazione risultati primi nove mesi 2009

II TITOLO HERA

Prezzo al 26 agosto 2009: 1,71 €
 Min-Max a 365 gg: 1,09-2,39 €
 N. azioni emesse: 1.032.737.702
 Capitalizzazione: 1,76 mld di €

Specialist: Banca IMI

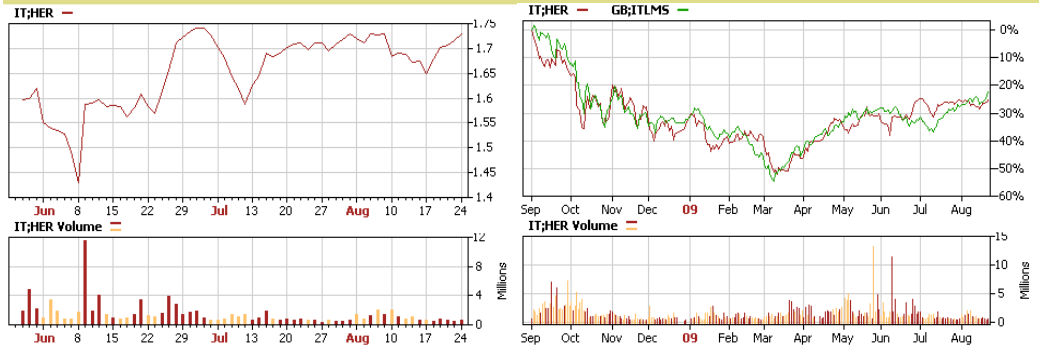
Prezzo target di consensus (fonte ricerca dei broker): 2,1€

Indici borsistici nei quali il titolo Hera è incluso

Midex—Borsa Italiana
 DowJones Stoxx TMI
 TMI Utility
 Axia Ethical
 Kempen/SNS Smaller Europe SRI Index
 Dow Jones Stoxx 600

Il prossimo numero della newsletter verrà pubblicato il prossimo **12 novembre**

Titolo Hera a 3 mesi e a 1 anno vs. FTSE Italia

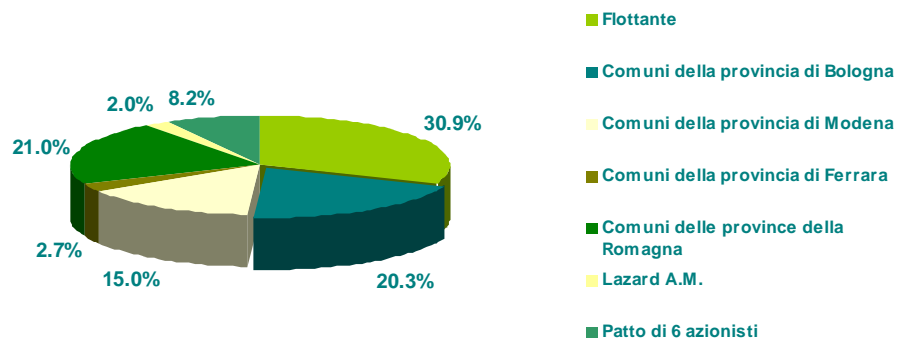


Fonte: Thomson Reuters

Nel corso degli ultimi tre mesi il prezzo del titolo Hera ha toccato un minimo di periodo di 1,43 € l'8 giugno scorso, per poi recuperare e stabilizzarsi, da metà luglio a oggi, attorno a 1,7 €, con un range di oscillazione limitato. Il grafico di destra, che mostra la performance a un anno, testimonia il proseguimento di un trend positivo, avviato da marzo scorso, che ricalca l'evoluzione dell'indice del mercato azionario italiano.

Azionariato e Copertura Analisti

AZIONARIATO



La quota dell'8,2% del capitale è relativa a un patto di sei azionisti: Gruppo Società Gas Rimini, Fondazione Cassa di Risparmio Forlì, Carimonte Holding SpA, Fondazione Cassa Risparmio Imola, Equiter SpA, Fondazione CarisBo.

Gli azionisti che ufficialmente risultano detenere quote superiori al 2% nel capitale di Hera non sono variati rispetto all'ultimo numero della newsletter.

Il target price di consensus delle valutazioni dei broker che coprono il titolo Hera si attesta a 2,10 €.

Nonostante il significativo recupero del livello di prezzo dell'azione Hera rispetto al precedente numero di questa newsletter, il potenziale di rivalutazione del titolo rimane molto interessante, superiore al 20%.

	25 agosto 2009	
Broker	Target price €	Rating
Banca Akros	2.8	Buy
Banca IMI	2.1	Buy
Banca Leonardo	2.3	Buy
CAI Cheuvreux	2.0	Outperform
Centrobanca	1.9	Buy
Equita	2.0	Buy
Intermonte	1.8	Neutral
Kepler	1.9	Buy
Mediobanca	1.9	Neutral
Merrill Lynch	2.4	Buy
Santander	2.3	Buy
Unicredit	2.0	Buy
Average	2.10	

HeraNews: responsabile **Jens K.Hansen**

Concept e contenuti editoriali: **Blue Arrow, Milano**